



Renata Bueno

Renata Bueno è stata deputata al parlamento italiano nel 2013. Attualmente è giurista internazionale, presidente dell'Instituto Cidadania Italiana e comproprietaria del caseificio Mozzarellart in Brasile.



Caro GianAngelo,

sono trascorsi ormai sei mesi dalla pubblicazione sul quotidiano online "LaVoceDelNordEst" del tuo articolo "Xuxa Meneghel e Renata Bueno: una storia in comune e l'amore per l'Italia". Lo ho fatto leggere anche ai miei familiari e tutti l'abbiamo apprezzato.

Ho gradito molto il modo con cui hai descritto la mia vita pubblica e privata e hai fatto risaltare le similitudini con quella di un'altra italo-brasiliana famosa, Maria da Graça Meneghel, detta "Xuxa". L'essenza dell'articolo la si può desumere dall'incipit del medesimo: «Gli ascendenti (nonni, bisnonni ...) di entrambe sono di origine italiana, ambedue sono nate in Brasile, hanno iniziato la loro carriera grazie alla loro caparbia e sono delle "self-made women", ovvero delle donne che per merito della loro intraprendenza e tenacia abbinata a bellezza e glamour si sono imposte nel loro Paese e all'estero nei competitivi e talvolta cinici settori dello spettacolo e della politica».

Nell'intervista, inclusa nell'articolo, avevo promesso a te e ai residenti della valle di Primiero di aiutarvi a "scovare" la mia connazionale Maria da Graça "Xuxa" Meneghel e a convincerla a visitare il borgo di Imer in Trentino che diede i natali ai suoi avi emigrati poi in Brasile e grazie ai quali dieci anni fa Xuxa, per "iure sanguinis", è riuscita ad ottenere la cittadinanza Italiana.

Purtroppo tutti gli sforzi fatti da me e dai miei collaboratori per contattarla sono stati inconcludenti e non hanno sortito alcun effetto positivo. Per fare arrivare a Xuxa il tuo appello ho anche tradotto in portoghese il tuo articolo e lo ho fatto divulgare in Brasile dal sito web "Cidadania23". Lo ho pure postato sui social a me correlati. Mi dispiace davvero di non essere riuscita a mantenere la mia promessa, che comunque non era facile da realizzare.

Come ho ribadito nella mia intervista, io invece – qualora ce ne sia l'opportunità – accetto volentieri la tua proposta di visitare la valle di Primiero in Trentino, una località splendida incastonata nel cuore delle Dolomiti dichiarate patrimonio mondiale dall'umanità dall'UNESCO. Sarei veramente lieta di incontrare gli abitanti della comunità di Primiero e di condividere con loro le mie esperienze professionali e di vita a cavallo di due Paesi, l'Italia e il Brasile.

In attesa di poterti incontrare a Primiero, colgo l'occasione per salutarti cordialmente.

Renata Bueno


Roma, 30 aprile 2024